QUADERNO TECNICO del C.I.A.
N. 44 - Febbraio 2011

Le seguenti **Interpretazioni,** proposte dal **C.I.A.** allo scopo di eliminare dubbi su specifiche situazioni, sono da ritenersi ufficiali per tutti i tesserati e, nel caso differiscano da altre già pubblicate, devono essere **considerate sostitutive** delle precedenti.
Chiunque può porre Quesiti al **Settore Istruttori**, indirizzandoli a: settore.tecnico.cia@fip.it

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Domanda 1: "Mi è accaduto in partita che un giocatore avanzasse con la palla; giunto nella sua metà campo d'attacco in prossimità della linea centrale, senza guardare ha passato la palla lateralmente e nella traiettoria della palla si trovava l'arbitro. L'arbitro non ha schivato la palla, né si è spostato, ma l'ha presa a due mani come fosse un portiere di calcio. A quel punto il gioco è stato ripreso con il possesso alternato. Nessuno ha protestato, ma è stato giusto così ? La palla non poteva ritornare in zona di difesa ?"
Risposta: Situazione davvero singolare, ma non particolarmente difficile da risolvere.
Il Regolamento definisce chiaramente che quando la palla tocca un arbitro, si considera come avesse toccato il terreno di gioco nel punto in cui l'arbitro si trova (art. 11.2).
In modo analogo va considerata se, come nel caso in oggetto, la palla viene bloccata dall'arbitro. Quindi si sarebbe dovuto riprendere il gioco con una rimessa perimetrale, dal punto più vicino, a favore della squadra in controllo di palla; né doveva essere considerata la possibilità che la palla poteva finire in zona di difesa oppure nel fuori campo, poiché ciò non è avvenuto.
In tali ed analoghe situazioni, alla ripresa del gioco, devono essere applicate tutte le indicazioni relative alla regola dei 24 secondi.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Domanda 2: "Volevo la conferma che la gara comincia quando l'arbitro alza la palla. E poi, se sul lancio della palla avviene una violazione o un fallo, come ci si comporta per posizionare la freccia di possesso ?"
Risposta: Dall'inizio del corrente anno sportivo, con l'introduzione delle Nuove Regole 2010, l'inizio della gara avviene nel momento in cui la palla lascia le mani dell'arbitro nel salto a due d'inizio gara (art. 9.1). Ne consegue che, pure in quell'istante, termina l'intervallo pre-gara.
Fatta questa premessa e trovandoci quindi in situazione di partita iniziata, non più nell'intervallo pre-gara, esaminiamo alcune possibilità.

1) Se uno dei saltatori, ad esempio Ax, colpisce la palla in fase ascendente si verifica una violazione; il gioco riprenderà con una rimessa per la squadra avversaria B, ma il posizionamento della freccia di possesso alternato potrà avvenire dopo che tale rimessa sarà avvenuta, ma non necessariamente a favore della squadra avversaria, bensì a favore della squadra che non otterrà il primo controllo della palla viva sul terreno di gioco dopo la rimessa (che potrebbe essere A oppure B, art.12.5.2).
   Potrebbe ancora esserci un altro salto a due, ad esempio se sulla conseguente rimessa effettuata da Bx due giocatori avversari finissero in palla trattenuta.
2) Se invece uno dei due saltatori viene sanzionato di fallo normale perché, invece di intervenire sulla palla già lanciata dall'arbitro, colpisce l'altro saltatore: ci sarà rimessa laterale per la squadra avversaria, trovandoci poi nella medesima situazione suesposta.
3) Se invece uno dei due saltatori viene sanzionato di fallo antisportivo perché, invece di intervenire sulla palla già lanciata dall'arbitro, ad esempio colpisce con una gomitata l'avversario saltatore: ci saranno 2 tiri liberi e rimessa dalla linea centrale estesa. La freccia di p.a. verrà esposta al primo dei tiri liberi (prima palla viva sul terreno di gioco).

Nei casi suesposti, deve essere controllata e gestita correttamente la partenza del cronometro di gara, che dovrà indicare oppure essere riposizionato a 10:00, nel caso fosse stato fatto partire.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Domanda 3: "Assistendo a qualche partita della Coppa Italia ho notato che il cronometro di gara, durante gli intervalli, non veniva fermato fino al suono della sirena. Esistono nuove disposizioni in merito ?"
Risposta: In realtà no, non esistono nuove disposizioni al riguardo, soltanto una più precisa osservanza delle regole e di quanto precisato dalla FIBA per tutte le competizioni, che deve trovare un'applicazione analoga sui nostri campi
Talvolta le abitudini consolidate, la fretta di riprendere il gioco privano giocatori ed arbitri degli opportuni tempi di recupero. A volte, eventuali interviste o spot pubblicitari non trovano spazio sufficiente e il collegamento con la gara riprende a gioco già iniziato o ripreso. Il fatto che spesso squadre ed arbitri siano in campo, pronti a giocare, non significa che l'intervallo possa essere "tagliato".
L'art.49 del RT riporta esattamente le procedure da utilizzare ed i vari momenti in cui il cronometrista deve attivare il proprio segnale acustico. Generalmente il cronometrista utilizza il proprio fischietto, ma sarebbe opportuno utilizzare il segnale acustico della consolle, come previsto dal RT/DOA, almeno nei campionati dove è attrezzatura obbligatoria.
Riepilogando i vari step del Regolamento Tecnico (RT) e del Manuale dell'Arbitro (MA), è previsto che la squadra CIA operi secondo la sotto indicata sequenza.

a) Intervallo pre gara misurato col cronometro ufficiale a partire da 20:00
06:00 fischio 1° arbitro (lato opposto tavolo) per presentazione ufficiale squadre (MA)
03:00 fischio 1° arbitro (verso il centrocampo) – arbitri che vanno vicino al tavolo (MA)
01:30 fischio 1° arbitro (dentro al campo lato tavolo) invita le squadre verso le aree panchina (MA)
00:00 Segnale acustico automatico (reset cronometro a 10:00) - Salto a due
b) Intervallo tra 1°-2° periodo e tra 3°-4° periodo, col cronometro ufficiale a partire da 02:00
00:30 Segnale acustico cronometrista (RT)
00:00 Segnale acustico automatico (RT) (reset cronometro a 10:00) - Rimessa in gioco
c) Intervallo tra 2° e 3° periodo col cronometro ufficiale da 10:00 o 15:00 (secondo il campionato)
03:00 Segnale acustico cronometrista (RT)
01:30 Segnale acustico cronometrista (RT)
00:00 Segnale acustico automatico (RT) (reset cronometro a 10:00) - Rimessa in gioco

Anche in occasione di uno o più periodi supplementari si dovrà operare secondo le sopra indicate modalità.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Domanda 4: "Ho un dubbio riguardo una domanda di un quiz che abbiamo fatto di recente:
A13 realizza un canestro subendo fallo. B14, autore del fallo, protesta e prende fallo tecnico. Mentre A13 sta effettuando il tiro libero, l'arbitro lo fa allontanare e fa tirare ad A17 i due tiri libero del tecnico. Prima dell'amministrazione della rimessa a metà campo viene scoperto l'errore. Gli arbitri fanno eseguire un tiro libero da A13 e la rimessa a metà campo per A. E' corretto ?"
Risposta: Interpretando al meglio l'esposizione della domanda:
- A13 realizza un canestro subendo fallo. Canestro valido + 1 tiro aggiuntivo per A13
- B14, autore del fallo, protesta e prende fallo tecnico. Ulteriori 2 tiri liberi per la squadra A + possesso palla
- Mentre A13 si appresta ad effettuare il tiro libero, l'arbitro lo fa allontanare e fa tirare ad A17 i due tiri liberi del tecnico. Errore correggibile l'aver dimenticato il tiro aggiuntivo di A13
- Prima dell'amministrazione della rimessa dalla linea centrale estesa, viene scoperto l'errore. Errore scoperto in tempo per la correzione
- A quel punto, gli arbitri fanno eseguire il tiro libero ad A13 e poi la rimessa dalla linea centrale estesa per A. Correzione eseguita e gioco ripreso da dove si era interrotto (art.44.2.4).

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo